

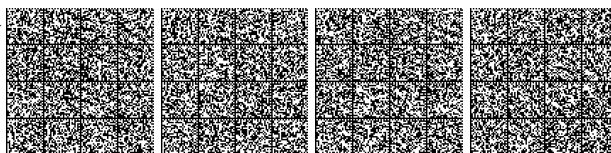
ALLEGATO 25

NOTA TECNICA E METODOLOGICA

INDICE SINTETICO DI AFFIDABILITÀ FISCALE

AG68U

TRASPORTO DI MERCI SU STRADA E SERVIZI DI TRASLOCO



APPLICAZIONE DELL'ISA

L'indice sintetico di affidabilità fiscale (ISA) esprime un giudizio di sintesi sull'affidabilità dei comportamenti fiscali del soggetto.

L'ISA è calcolato come media aritmetica di un insieme d'indicatori elementari e rappresenta il posizionamento del contribuente rispetto a tali indicatori attribuendo al soggetto un valore di sintesi, in scala da 1 a 10, dei singoli indicatori elementari: più basso sarà il valore dell'indice, minore sarà l'affidabilità fiscale del soggetto, più alto sarà il valore, più alta sarà l'attendibilità fiscale del soggetto.

I contribuenti interessati possono indicare ulteriori componenti positivi non risultanti dalle scritture contabili, che concorrono al calcolo degli indicatori elementari, per migliorare il proprio profilo di affidabilità fiscale.

Le attività economiche oggetto dell'indice sintetico di affidabilità fiscale AG68U sono quelle relative ai seguenti codici ATECO 2007:

- 49.41.00 – Trasporto di merci su strada
- 49.42.00 – Servizi di trasloco

I criteri generali seguiti per la costruzione dell'indice sintetico di affidabilità fiscale AG68U sono riportati nell'**Allegato 71**.

Di seguito sono rappresentate le modalità di calcolo dell'indice sintetico di affidabilità fiscale AG68U per l'applicazione al singolo contribuente dal periodo di imposta 2018.



MODELLI DI BUSINESS

Ai fini della definizione degli indicatori elementari, i contribuenti interessati all'applicazione dell'ISA AG68U sono classificati in gruppi omogenei che presentano al loro interno caratteristiche il più possibile simili in termini di modalità di operare sul mercato in base al "Modello di Business" (MoB) adottato.

I modelli di business rappresentano la struttura della catena del valore alla base del processo di produzione del bene o del servizio e sono espressione delle differenze fondamentali che derivano dalle diverse combinazioni delle funzioni operative di impresa (produzione, logistica, commerciale).

Per l'ISA AG68U i MoB individuati sono i seguenti (la numerosità indicata è riferita alla base dati di costruzione, p.i. 2015):

- **MoB 1 - Imprese che offrono prevalentemente servizi di trasporto con modalità "raccolta e/o distribuzione"** (Numerosità: 7.254);
- **MoB 2 - Imprese che offrono in prevalenza "altri servizi"** (Numerosità: 2.347);
- **MoB 3 - Imprese che offrono prevalentemente servizi di trasporto "a carico completo"** (Numerosità: 12.387);
- **MoB 4 - Imprese di trasporto che offrono in prevalenza una gamma di servizi diversificata** (Numerosità: 3.466);
- **MoB 5 - Imprese che offrono prevalentemente servizi di trasporto combinato** (Numerosità: 394);
- **MoB 6 - Imprese che operano in prevalenza per spedizionieri o altri vettori fornendo principalmente servizi di trasporto con modalità "raccolta e/o distribuzione"** (Numerosità: 3.261);
- **MoB 7 - Imprese che offrono prevalentemente servizi di trasloco** (Numerosità: 953);
- **MoB 8 - Imprese che offrono prevalentemente servizi di trasporto rifiuti** (Numerosità: 2.237);
- **MoB 9 - Imprese che operano in prevalenza per spedizionieri o altri vettori fornendo principalmente servizi di trasporto "a carico completo"** (Numerosità: 3.588);
- **MoB 10 - Imprese di trasporto più strutturate che offrono in genere una gamma di servizi diversificata comprendente prevalentemente le modalità di vezione "carico completo" e "raccolta e/o distribuzione"** (Numerosità: 9.135);
- **MoB 11 - Imprese che offrono in prevalenza servizi di trazionismo** (Numerosità: 665);
- **MoB 12 - Imprese che offrono in prevalenza servizi di trasporto eccezionale** (Numerosità: 106).

Per la descrizione degli elementi che permettono l'assegnazione del contribuente ai MoB si rimanda al **Sub Allegato 25.A**.



INDICATORI ELEMENTARI

Gli indicatori elementari utilizzati ai fini del calcolo dell'indice sintetico di affidabilità fiscale per l'ISA AG68U sono differenziati **in due gruppi**:

1. **Indicatori elementari di affidabilità.** Tali indicatori individuano l'attendibilità di relazioni e rapporti tra grandezze di natura contabile e strutturale, tipici del settore e/o del modello organizzativo di riferimento, all'interno di specifici intervalli di valori su una scala da 1 a 10.

A questo gruppo appartengono gli indicatori elementari:

- Ricavi per addetto;
- Valore aggiunto per addetto;
- Reddito per addetto.

2. **Indicatori elementari di anomalia.** Tali indicatori segnalano la presenza di profili contabili e/o gestionali atipici rispetto al settore e/o al modello organizzativo di riferimento o evidenziano incongruenze riconducibili ad ingiustificati disallineamenti tra le informazioni dichiarate nei modelli di rilevazione dei dati per l'applicazione degli ISA, ovvero tra queste e le informazioni presenti nei modelli dichiarativi e/o in altre banche dati, con riferimento a diverse annualità d'imposta. Gli indicatori partecipano al calcolo dell'indice sintetico di affidabilità fiscale soltanto quando l'anomalia è presente; trattandosi di indicatori riferibili unicamente ad anomalie, il relativo punteggio di affidabilità fiscale viene misurato o con una scala da 1 a 5 o con il valore 1 che evidenzia la presenza di una grave anomalia.

A questo gruppo appartengono gli indicatori elementari suddivisi nelle successive 6 sezioni:

Gestione caratteristica:

- Costo del venduto e per la produzione di servizi negativo o nullo;
- Costo del venduto (relativo a prodotti soggetti ad aggio o ricavo fisso) negativo;
- Corrispondenza delle esistenze di prodotti finiti, materie prime e merci con le relative rimanenze;
- Corrispondenza delle esistenze di opere e servizi di durata ultrannuale con le relative rimanenze;
- Corrispondenza delle esistenze di opere e servizi di durata ultrannuale di cui all'art. 93 comma 5 del TUIR con le relative rimanenze;
- Corrispondenza delle esistenze di prodotti soggetti ad aggio o ricavo fisso con le relative rimanenze;
- Valorizzazione delle rimanenze finali o esistenze iniziali relative ad opere, forniture e servizi di durata ultrannuale di cui all'art. 93 comma 5 del TUIR;
- Corrispondenza delle giornate retribuite con il modello CU e i dati INPS;



- Copertura delle spese per dipendente;
- Analisi dell'apporto di lavoro delle figure non dipendenti;
- Assenza del numero di associati in partecipazione in presenza dei relativi utili;
- Incidenza dei costi residuali di gestione, al netto delle spese non documentabili;
- Margine operativo lordo negativo;

Gestione dei beni strumentali:

- Incidenza degli ammortamenti;
- Incidenza dei costi per beni mobili acquisiti in dipendenza di contratti per locazione finanziaria;
- Assenza del valore dei beni strumentali;

Redditività:

- Reddito operativo negativo;
- Risultato ordinario negativo;
- Reddito negativo per più di un triennio;

Gestione extra-caratteristica:

- Incidenza degli accantonamenti;
- Incidenza degli oneri finanziari netti;

Indicatori specifici:

- Costo per litro di gasolio consumato durante il periodo d'imposta;
- Incidenza dei veicoli di scorta e di servizio sul totale dei veicoli;
- Corrispondenza del numero di veicoli con l'archivio del Pubblico Registro Automobilistico;

Attività non inerenti:

- Tipologia di di servizio offerto: Magazzinaggio > 50% dei ricavi;
- Tipologia di di servizio offerto: Altri servizi logistici > 50% dei ricavi;
- Tipologia di di servizio offerto: Noleggio di veicoli > 50% dei ricavi.

Le formule delle variabili e degli indicatori sono riportate nel **Sub Allegato 25.D**.



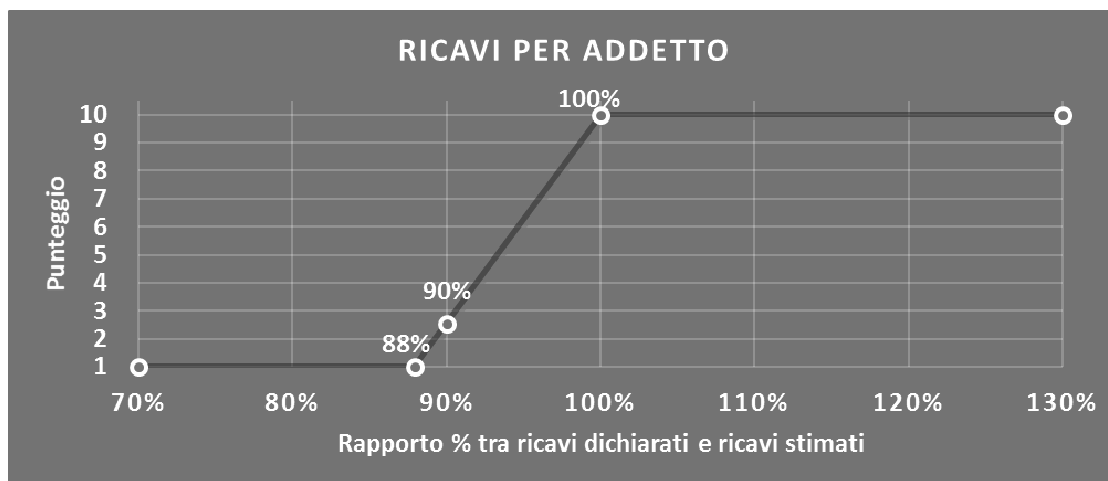
INDICATORI ELEMENTARI DI AFFIDABILITÀ

RICAVI PER ADDETTO

L'indicatore misura l'affidabilità dell'ammontare di ricavi che un'impresa consegue attraverso il processo produttivo con riferimento al contributo di ciascun addetto.

L'indicatore è calcolato come rapporto tra i ricavi dichiarati per addetto e i ricavi per addetto stimati.

A tale indicatore viene associato un punteggio che varia su una scala da 1 a 10. Quando i ricavi dichiarati sono maggiori o uguali rispetto a quelli stimati, ovvero il rapporto tra i ricavi dichiarati e i ricavi stimati presenta un valore pari o superiore ad 1, il punteggio assume valore 10; quando il citato rapporto presenta un valore pari o inferiore alla corrispondente soglia minima di riferimento¹, il punteggio assume valore 1; quando tale rapporto presenta un valore compreso nell'intervallo tra la soglia minima e massima di riferimento, il punteggio è modulato² fra 1 e 10. Nel seguente grafico, per semplicità di rappresentazione, i valori sono rappresentati in forma percentuale approssimata all'intero.



I ricavi stimati sono determinati sulla base di una funzione di regressione dei "Ricavi per addetto" i cui coefficienti e la relativa interpretazione sono riportati nel **Sub Allegato 25.B**.

La stima dei "Ricavi per addetto" è personalizzata per singolo contribuente sulla base di uno specifico "coefficiente individuale", che misura le differenze nella produttività delle imprese (ad esempio, dovute a diverse abilità manageriali, potere di mercato, ecc.) e che risulta calcolato sulla base dei dati delle otto annualità di imposta precedenti relativi al medesimo contribuente. I criteri per la determinazione del coefficiente individuale sono riportati nell'**Allegato 72**.

¹ La soglia minima di riferimento è pari a $\exp(-0,12850)$, ovvero l'esponenziale dell'errore standard (sigma), con segno negativo, dei residui della funzione di stima dei ricavi per addetto.

² $\text{Punteggio} = 1 + 9 \times \{[\text{indicatore} - \exp(-\text{sigma})] / [1 - \exp(-\text{sigma})]\}$

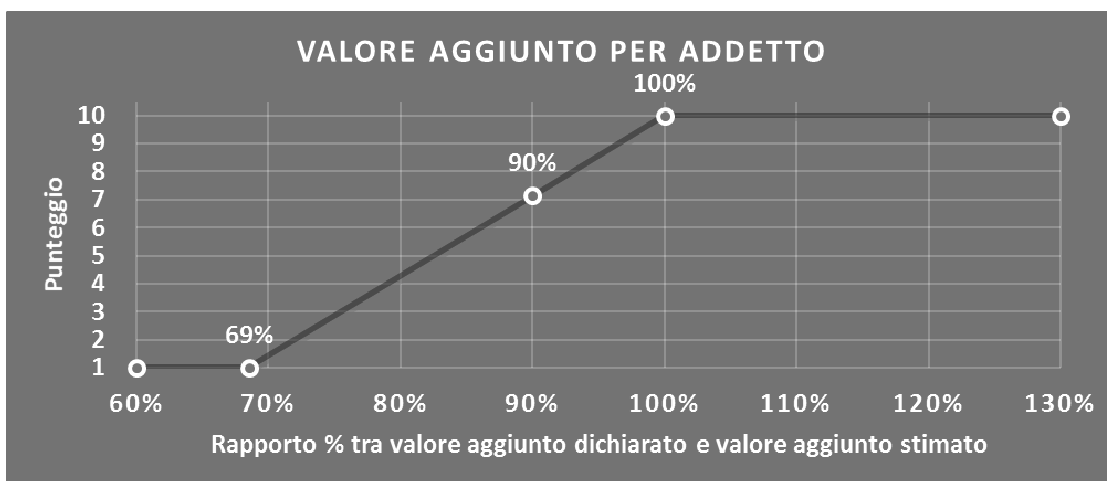


VALORE AGGIUNTO PER ADDETTO

L'indicatore misura l'affidabilità del valore aggiunto creato con riferimento al contributo di ciascun addetto.

L'indicatore è calcolato come rapporto tra il valore aggiunto dichiarato per addetto e il valore aggiunto per addetto stimato.

A tale indicatore viene associato un punteggio che varia su una scala da 1 a 10. Quando il valore aggiunto dichiarato è maggiore o uguale rispetto a quello stimato, ovvero il rapporto tra il valore aggiunto dichiarato e il valore aggiunto stimato presenta un valore pari o superiore ad 1, il punteggio assume valore 10; quando il citato rapporto presenta un valore pari o inferiore alla corrispondente soglia minima di riferimento³, il punteggio assume valore 1; quando tale rapporto presenta un valore compreso nell'intervallo tra la soglia minima e massima di riferimento, il punteggio è modulato⁴ fra 1 e 10. Nel seguente grafico, per semplicità di rappresentazione, i valori sono rappresentati in forma percentuale approssimata all'intero.



Il valore aggiunto stimato è determinato sulla base di una funzione di regressione del "Valore aggiunto per addetto" i cui coefficienti e la relativa interpretazione sono riportati nel **Sub Allegato 25.C**.

La stima del "Valore aggiunto per addetto" è personalizzata per singolo contribuente sulla base di uno specifico "coefficiente individuale", che misura le differenze nella produttività delle imprese (ad esempio, dovute a diverse abilità manageriali, potere di mercato, ecc.) e che risulta calcolato sulla base dei dati delle otto annualità di imposta precedenti relativi al medesimo contribuente. I criteri per la determinazione del coefficiente individuale sono riportati nell'**Allegato 72**.

³ La soglia minima di riferimento è pari a $\exp(-0,37808)$, ovvero l'esponenziale dell'errore standard (sigma), con segno negativo, dei residui della funzione di stima del valore aggiunto per addetto.

⁴ $\text{Punteggio} = 1 + 9 \times \frac{[\text{indicatore} - \exp(-\text{sigma})]}{[1 - \exp(-\text{sigma})]}$

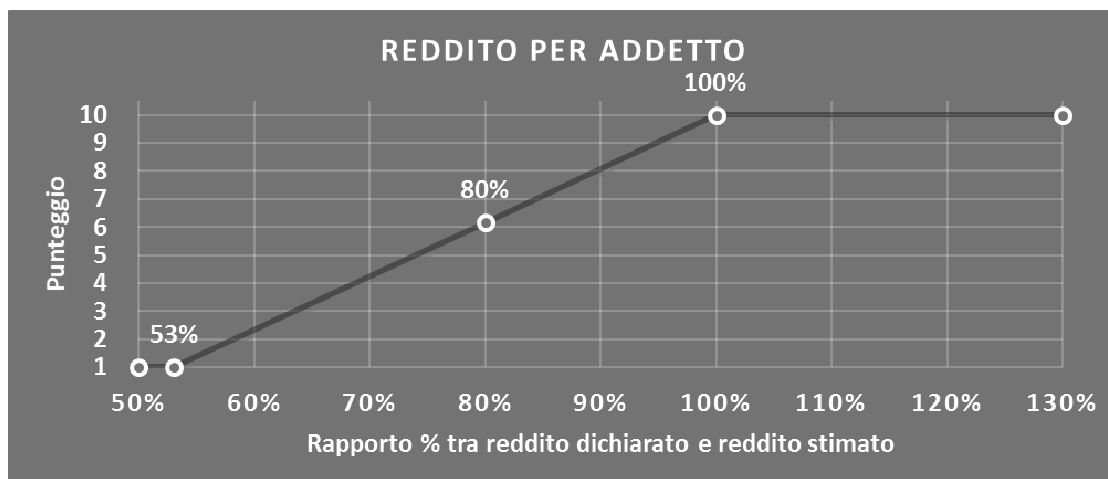


REDDITO PER ADDETTO

L'indicatore misura l'affidabilità del reddito che un'impresa realizza in un determinato periodo di tempo con riferimento al contributo di ciascun addetto.

L'indicatore è calcolato come rapporto tra il reddito dichiarato per addetto e il reddito per addetto stimato.

A tale indicatore viene associato un punteggio che varia su una scala da 1 a 10. Quando il reddito dichiarato è maggiore o uguale rispetto a quello stimato ovvero il rapporto tra reddito dichiarato e reddito stimato presenta un valore pari o superiore ad 1, il punteggio assume valore 10; quando il citato rapporto presenta un valore pari o inferiore alla corrispondente soglia minima di riferimento⁵ o il reddito dichiarato è negativo, il punteggio assume valore 1; quando tale rapporto presenta un valore compreso nell'intervallo tra la soglia minima e massima di riferimento, il punteggio è modulato⁶ fra 1 e 10. Nel seguente grafico, per semplicità di rappresentazione, i valori sono rappresentati in forma percentuale approssimata all'intero.



Il reddito stimato è pari alla somma del reddito dichiarato e dell'eventuale maggior valore aggiunto stimato.

⁵ La soglia minima di riferimento è pari a $\exp(-0,63321)$, ovvero l'esponenziale della deviazione standard (sigma), con segno negativo, del logaritmo del rapporto tra reddito per addetto dichiarato e reddito per addetto dichiarato più la differenza tra valore aggiunto per addetto stimato e dichiarato.

⁶ $\text{Punteggio} = 1 + 9 \times \frac{[\text{indicatore} - \exp(-\text{sigma})]}{[1 - \exp(-\text{sigma})]}$



INDICATORI ELEMENTARI DI ANOMALIA

GESTIONE CARATTERISTICA

COSTO DEL VENDUTO E PER LA PRODUZIONE DI SERVIZI NEGATIVO O NULLO

L'indicatore evidenzia situazioni di anomalia relative al costo del venduto e per la produzione di servizi.

Nel caso in cui tale costo sia negativo o nullo, l'indicatore è **applicato** e il relativo punteggio assume valore 1.

COSTO DEL VENDUTO (RELATIVO A PRODOTTI SOGGETTI AD AGGIO O RICAVO FISSO) NEGATIVO

L'indicatore evidenzia situazioni di anomalia concernenti il costo del venduto relativo a prodotti soggetti ad aggio o ricavo fisso.

Nel caso in cui tale costo sia negativo, l'indicatore è **applicato** e il relativo punteggio assume valore 1.

CORRISPONDENZA DELLE ESISTENZE DI PRODOTTI FINITI, MATERIE PRIME E MERCI CON LE RELATIVE RIMANENZE

L'indicatore monitora la corrispondenza tra il valore delle "Esistenze iniziali relative a merci, prodotti finiti, materie prime e sussidiarie, semilavorati e ai servizi non di durata ultrannuale (escluse quelle relative a prodotti soggetti ad aggio o ricavo fisso)" e le relative rimanenze finali dichiarate per il periodo di imposta precedente.

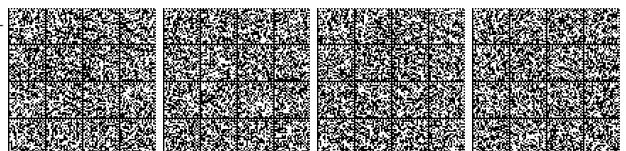
Nel caso in cui la differenza, in valore assoluto, tra i due importi sia superiore a 100 euro più il 5% delle rimanenze finali dell'anno precedente, l'indicatore è **applicato** e il relativo punteggio assume valore 1.

L'indicatore è **applicabile** solo se per il periodo di imposta precedente il contribuente ha applicato gli indici sintetici di affidabilità fiscale o gli studi di settore per una attività di impresa.

CORRISPONDENZA DELLE ESISTENZE DI OPERE E SERVIZI DI DURATA ULTRANNUALE CON LE RELATIVE RIMANENZE

L'indicatore monitora la corrispondenza tra il valore delle "Esistenze iniziali relative a opere, forniture e servizi di durata ultrannuale" e le relative rimanenze finali dichiarate per il periodo di imposta precedente.

Nel caso in cui la differenza, in valore assoluto, tra i due importi sia superiore a 100 euro più il 5% delle rimanenze finali dell'anno precedente, l'indicatore è **applicato** e il relativo punteggio assume valore 1.



L'indicatore è **applicabile** solo se per il periodo di imposta precedente il contribuente ha applicato gli indici sintetici di affidabilità fiscale o gli studi di settore per una attività di impresa.

CORRISPONDENZA DELLE ESISTENZE DI OPERE E SERVIZI DI DURATA ULTRANNUALE DI CUI ALL'ART. 93 COMMA 5 DEL TUIR CON LE RELATIVE RIMANENZE

L'indicatore monitora la corrispondenza tra il valore delle "Esistenze iniziali relative ad opere, forniture e servizi di durata ultrannuale di cui all'art. 93 comma 5, del TUIR" e le relative rimanenze finali dichiarate per il periodo di imposta precedente.

Nel caso in cui la differenza, in valore assoluto, tra i due importi sia superiore a 100 euro più il 5% delle rimanenze finali dell'anno precedente, l'indicatore è **applicato** e il relativo punteggio assume valore 1.

L'indicatore è **applicabile** solo se per il periodo di imposta precedente il contribuente ha applicato gli indici sintetici di affidabilità fiscale o gli studi di settore per una attività di impresa.

CORRISPONDENZA DELLE ESISTENZE DI PRODOTTI SOGGETTI AD AGGIO O RICAVO FISSO CON LE RELATIVE RIMANENZE

L'indicatore monitora la corrispondenza tra il valore delle "Esistenze iniziali relative a prodotti soggetti ad aggio o ricavo fisso" e le relative rimanenze finali dichiarate per il periodo di imposta precedente.

Nel caso in cui la differenza, in valore assoluto, tra i due importi sia superiore a 100 euro più il 5% delle rimanenze finali dell'anno precedente, l'indicatore è **applicato** e il relativo punteggio assume valore 1.

L'indicatore è **applicabile** solo se per il periodo di imposta precedente il contribuente ha applicato gli indici sintetici di affidabilità fiscale o gli studi di settore per una attività di impresa.

VALORIZZAZIONE DELLE RIMANENZE FINALI O ESISTENZE INIZIALI RELATIVE AD OPERE, FORNITURE E SERVIZI DI DURATA ULTRANNUALE DI CUI ALL'ART. 93 COMMA 5 DEL TUIR

L'indicatore monitora l'anomala compilazione, per questo settore economico, delle rimanenze finali o esistenze iniziali relative ad opere, forniture e servizi di durata ultrannuale di cui all'art. 93 comma 5 del TUIR.

In presenza di tale anomalia, l'indicatore è **applicato** e il relativo punteggio assume valore 1.



CORRISPONDENZA DELLE GIORNATE RETRIBUITE CON IL MODELLO CU E I DATI INPS

L'indicatore controlla il numero di giornate retribuite relative ai dipendenti, dichiarate nel quadro A del modello di rilevazione dei dati, con l'analogo dato desumibile dagli archivi della Certificazione Unica (CU) e UNIEMENS-INPS.

L'indicatore è **applicabile** solo per i soggetti che rispettano le seguenti condizioni:

- sono contemporaneamente presenti in entrambe le banche dati esterne (CU e UNIEMENS-INPS);
- non indicano nel modello di rilevazione dei dati forme di lavoro dipendente a tempo parziale e di apprendistato;
- dichiarano nel modello di rilevazione dei dati "Mesi di attività nel corso del periodo di imposta" non superiori a 12.

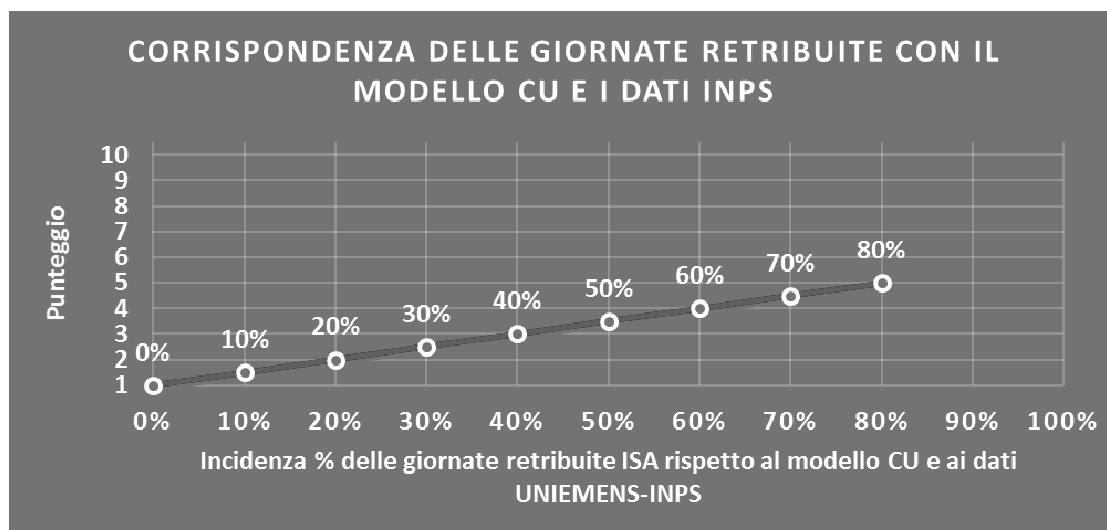
Il valore di riferimento è il minimo tra le giornate retribuite dichiarate nel modello CU (normalizzate a 312 giorni) e le giornate retribuite dichiarate ai fini UNIEMENS-INPS.

L'indicatore è **calcolato** come rapporto percentuale tra il numero delle giornate retribuite dichiarate nel quadro A del modello di rilevazione dei dati e il valore di riferimento.

L'indicatore è **applicato** quando presenta un valore non superiore alla soglia massima di riferimento (**80%**) e la differenza tra le giornate di riferimento e le giornate retribuite dichiarate nel quadro A del modello di rilevazione dei dati è superiore al seguente valore:

52 giorni + 20% del valore di riferimento + 312xNumero Soci Amministratori

Il punteggio è modulato⁷ fra 1 e 5, come da grafico seguente.



⁷ Punteggio = 1 + 4x(indicatore / 80)



COPERTURA DELLE SPESE PER DIPENDENTE

L'indicatore verifica che l'impresa generi un valore aggiunto per addetto coerente con le spese per dipendente.

L'indicatore è **calcolato** come rapporto tra le spese per dipendente e il valore aggiunto (al netto delle spese per prestazioni rese da professionisti esterni) per addetto⁸. Le spese per dipendente sono calcolate come rapporto tra le "Spese per lavoro dipendente e per altre prestazioni diverse da lavoro dipendente afferenti l'attività dell'impresa", al netto delle "Spese per prestazioni rese da professionisti esterni", delle "Spese per collaboratori coordinati e continuativi" e delle "Spese per compensi corrisposti ai soci per l'attività di amministratore (società di persone)", e il numero dipendenti.

Nel caso in cui il rapporto tra le spese per dipendente e il valore aggiunto (al netto delle spese per prestazioni rese da professionisti esterni) per addetto assuma valori superiori all'unità l'indicatore è **applicato** e il relativo punteggio assume valore 1.

ANALISI DELL'APPORTO DI LAVORO DELLE FIGURE NON DIPENDENTI

L'indicatore monitora la corretta compilazione dell'apporto di lavoro delle figure non dipendenti.

A tal fine, per ciascuna figura di addetto non dipendente (collaboratori familiari, familiari diversi, associati in partecipazione, soci amministratori, soci non amministratori) e a seconda della natura giuridica dell'impresa di appartenenza, è stato definito un valore percentuale minimo di apporto di lavoro per addetto, differenziato per numero di addetti per figura di addetto non dipendente (si veda la tabella seguente).

Tale valore rappresenta la soglia minima di riferimento dell'apporto di lavoro delle figure non dipendenti.

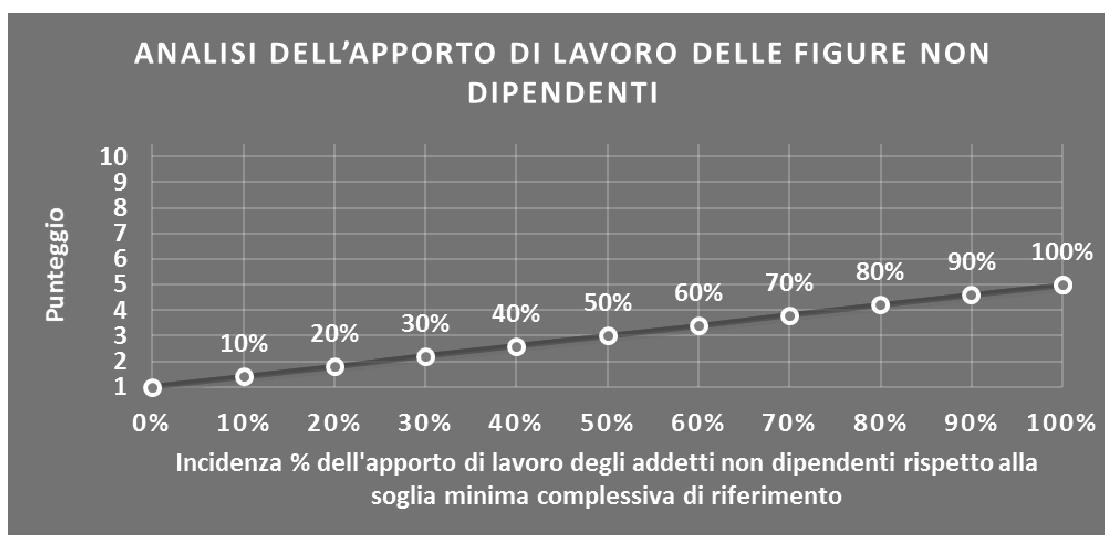
⁸ Quando il denominatore dell'indicatore "Copertura delle spese per dipendente" è non positivo, l'indicatore **non è applicato**



Soglia minima percentuale di apporto di lavoro per addetto delle figure non dipendenti

NATURA GIURIDICA	Numero addetti per figura	COLLABORATORI FAMILIARI	FAMILIARI DIVERSI	ASSOCIATI IN PARTECIPAZIONE	SOCI AMMINISTRATORI	SOCI NON AMMINISTRATORI
PERSONE FISICHE	1	50	30	10		
PERSONE FISICHE	2	50	30	8		
PERSONE FISICHE	3	50	30	5		
PERSONE FISICHE	4	50	30	3		
PERSONE FISICHE	5	50	30	2		
PERSONE FISICHE	>5	50	30	1		
SOCIETA' DI PERSONE	1		30	10	100	20
SOCIETA' DI PERSONE	2		30	8	75	15
SOCIETA' DI PERSONE	3		30	5	67	13
SOCIETA' DI PERSONE	4		30	3	63	13
SOCIETA' DI PERSONE	5		30	2	60	8
SOCIETA' DI PERSONE	>5		30	1	50	4
SOCIETA' DI CAPITALI E ENTI NON COMMERCIALI	1		30	10	50	10
SOCIETA' DI CAPITALI E ENTI NON COMMERCIALI	2		30	8	38	8
SOCIETA' DI CAPITALI E ENTI NON COMMERCIALI	3		30	5	33	5
SOCIETA' DI CAPITALI E ENTI NON COMMERCIALI	4		30	3	31	3
SOCIETA' DI CAPITALI E ENTI NON COMMERCIALI	5		30	2	28	2
SOCIETA' DI CAPITALI E ENTI NON COMMERCIALI	>5		30	1	16	1

Nel caso in cui la percentuale complessiva di apporto di lavoro degli addetti non dipendenti dichiarata sia inferiore alla soglia minima complessiva di riferimento, l'indicatore è **applicato** e il relativo punteggio⁹ assume un valore compreso tra 1 e 5, come da grafico successivo.



⁹ Punteggio = $1 + 4 \times (\text{apporto di lavoro degli addetti non dipendenti} / \text{soglia minima complessiva di riferimento})$



ASSENZA DEL NUMERO DI ASSOCIATI IN PARTECIPAZIONE IN PRESENZA DEI RELATIVI UTILI

L'indicatore evidenzia situazioni di anomalia nei casi di mancata dichiarazione, dell'apporto di lavoro degli "Associati in partecipazione" in presenza degli "Utili spettanti agli associati in partecipazione con apporti di solo lavoro".

Nel caso in cui si verifichi tale anomalia, l'indicatore è **applicato** e il relativo punteggio assume valore 1.

INCIDENZA DEI COSTI RESIDUALI DI GESTIONE, AL NETTO DELLE SPESE NON DOCUMENTABILI

L'indicatore verifica che le voci di costo relative agli oneri diversi di gestione e alle altre componenti negative, al netto delle spese non documentabili, costituiscano una plausibile componente residuale di costo.

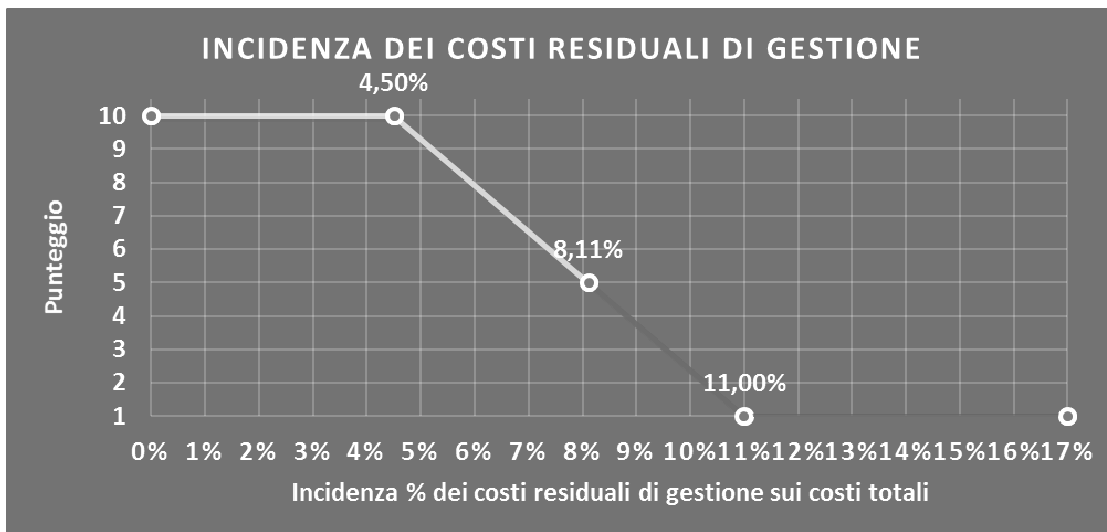
L'indicatore è **calcolato** come rapporto percentuale tra i costi residuali di gestione, al netto delle spese non documentabili e i costi totali.

Qualora i costi totali siano uguali a zero, l'indicatore non è **applicabile**.

All'indicatore "Incidenza dei costi residuali di gestione, al netto delle spese non documentabili" viene associato un punteggio che varia su una scala da 1 a 10. Quando l'indicatore presenta un valore pari o inferiore alla corrispondente soglia minima di riferimento (**4,50%**), il punteggio assume valore 10; quando l'indicatore presenta un valore pari o superiore alla corrispondente soglia massima di riferimento (**11,00%**), il punteggio assume valore 1; quando l'indicatore presenta un valore compreso nell'intervallo tra la soglia minima e massima di riferimento, il punteggio è modulato¹⁰ fra 1 e 10.

¹⁰ Punteggio = $10 - 9 \times [(\text{indicatore} - \text{soglia minima}) / (\text{soglia massima} - \text{soglia minima})]$





L'indicatore è **applicato** quando il relativo punteggio è non superiore a 5.

MARGINE OPERATIVO LORDO NEGATIVO

L'indicatore evidenzia situazioni di anomalia relative al margine operativo lordo.

Nel caso in cui detto margine sia negativo e il valore aggiunto sia positivo, l'indicatore è **applicato** e il relativo punteggio assume valore 1.

GESTIONE DEI BENI STRUMENTALI

INCIDENZA DEGLI AMMORTAMENTI

L'indicatore verifica la coerenza tra ammortamenti per beni mobili strumentali e relativo valore.

L'indicatore è **calcolato** come rapporto percentuale tra gli ammortamenti per beni mobili strumentali, al netto dei beni di costo unitario non superiore a 516,46 euro, e il valore dei beni strumentali mobili in proprietà, al netto dei beni di costo unitario non superiore a 516,46 euro, parametrato alla quota di mesi di attività nel corso del periodo di imposta (numero di mesi di attività nel corso del periodo di imposta/12).

Nel caso in cui il valore dell'indicatore sia pari o superiore al valore della soglia massima di riferimento (**25%**), l'indicatore è **applicato** e il relativo punteggio assume valore 1.

Qualora l'importo degli ammortamenti per beni mobili strumentali, al netto dei beni di costo unitario non superiore a 516,46 euro, sia positivo, il valore dei beni strumentali mobili in proprietà, al netto dei beni di costo unitario non superiore a 516,46 euro, sia pari a zero, l'indicatore è **applicato** e il relativo punteggio assume valore 1.



INCIDENZA DEI COSTI PER BENI MOBILI ACQUISITI IN DIPENDENZA DI CONTRATTI PER LOCAZIONE FINANZIARIA

L'indicatore verifica la coerenza tra canoni di leasing e valore dei relativi beni strumentali acquisiti in leasing.

L'indicatore è **calcolato** come rapporto percentuale tra i "Canoni per beni mobili acquisiti in dipendenza di contratti di locazione finanziaria, ad esclusione dei canoni di leasing fiscalmente deducibili oltre il periodo di durata del contratto", e il "Valore dei beni strumentali mobili relativo a beni acquisiti in dipendenza di contratti di locazione finanziaria", parametrato alla quota di mesi di attività nel corso del periodo di imposta (numero di mesi di attività nel corso del periodo di imposta/12).

Nel caso in cui il valore dell'indicatore sia pari o superiore al valore della soglia massima di riferimento (**55%**), l'indicatore è **applicato** e il relativo punteggio assume valore 1.

Qualora i "Canoni per beni mobili acquisiti in dipendenza di contratti di locazione finanziaria, ad esclusione dei canoni di leasing fiscalmente deducibili oltre il periodo di durata del contratto", siano positivi e il "Valore dei beni strumentali mobili relativo a beni acquisiti in dipendenza di contratti di locazione finanziaria" sia pari a zero, l'indicatore è **applicato** e il relativo punteggio assume valore 1.

ASSENZA DEL VALORE DEI BENI STRUMENTALI

L'indicatore evidenzia situazioni di anomalia nei casi di mancata dichiarazione, nel modello di rilevazione dei dati, del valore dei beni strumentali in presenza di beni strumentali indicati nello stesso modello.

Qualora si verifichi tale anomalia, l'indicatore è **applicato** e il relativo punteggio assume valore 1.

Di seguito viene riportato l'elenco delle variabili relative ai beni strumentali utilizzate per il calcolo dell'indicatore:

- Numero complessivo di veicoli isolati - Fino a 3,5 tonnellate (PTT);
- Numero complessivo di veicoli isolati - Oltre 3,5 a 6,1 tonnellate (PTT);
- Numero complessivo di veicoli isolati - Oltre 6,1 a 11,5 tonnellate (PTT);
- Numero complessivo di veicoli isolati - Oltre 11,5 tonnellate (PTT);
- Numero complessivo di complessi di veicoli – Autotreni;
- Numero complessivo di complessi di veicoli – Autoarticolati;
- Numero complessivo di veicoli rimorchiati oltre quelli costituenti il complesso – Rimorchi;
- Numero complessivo di veicoli rimorchiati oltre quelli costituenti il complesso – Semirimorchi;



- Numero complessivo di trattori isolati (oltre quelli costituenti il complesso);
- Veicoli di scorta non impiegati nel ciclo produttivo (Numero);
- Veicoli di servizio non impiegati nel ciclo produttivo (Numero).

REDDITIVITÀ

REDDITO OPERATIVO NEGATIVO

L'indicatore intercetta le situazioni in cui il reddito operativo è minore di zero.

Qualora si verifichi questa condizione e il margine operativo lordo sia positivo, l'indicatore è **applicato** e il relativo punteggio assume valore 1.

RISULTATO ORDINARIO NEGATIVO

L'indicatore intercetta le situazioni in cui il risultato ordinario è minore di zero.

Qualora si verifichi questa condizione, l'indicatore è **applicato** e il relativo punteggio assume valore 1.

REDDITO NEGATIVO PER PIÙ DI UN TRIENNIO

L'indicatore monitora situazioni di reddito¹¹ negativo ripetute negli anni.

L'indicatore è **applicato** quando, prendendo a riferimento gli ultimi 8 periodi d'imposta, in almeno 4 annualità, anche non consecutive, è dichiarato reddito negativo.

Il punteggio è pari a:

- 5 se il reddito è negativo per 4 annualità;
- 4 se il reddito è negativo per 5 annualità;
- 3 se il reddito è negativo per 6 annualità;
- 2 se il reddito è negativo per 7 annualità;
- 1 se il reddito è negativo per 8 annualità.

GESTIONE EXTRA-CARATTERISTICA

INCIDENZA DEGLI ACCANTONAMENTI

L'indicatore verifica la plausibilità degli accantonamenti rispetto alla capacità dell'impresa di produrre reddito attraverso la propria gestione caratteristica.

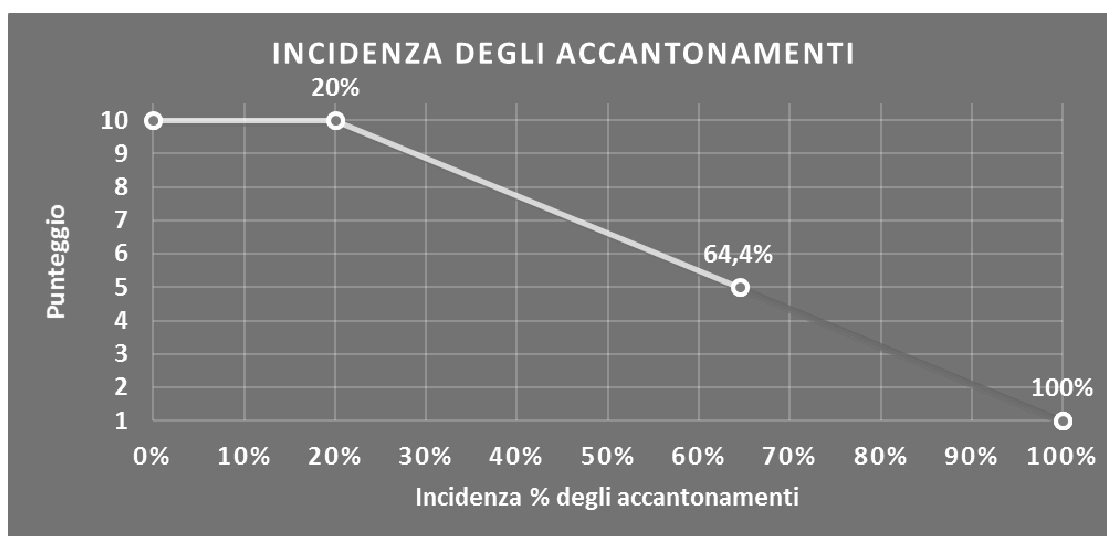
¹¹ Per i periodi d'imposta fino al 2017 il reddito da prendere a riferimento è pari a: "Reddito d'impresa (o perdita)" + i compensi corrisposti ai soci per l'attività di amministratore relativi a società di persone, società ed enti soggetti all'IRES + gli "Utili spettanti agli associati in partecipazione con apporti di solo lavoro" + i beni distrutti o sottratti + le maggiorazioni delle quote di ammortamento e dei canoni di locazione finanziaria



L'indicatore è **calcolato** come rapporto percentuale tra gli "Accantonamenti" e il margine operativo lordo.

Qualora gli "Accantonamenti" siano uguali a zero, l'indicatore non è **applicabile**.

All'indicatore "Incidenza degli accantonamenti" viene associato un punteggio che varia su una scala da 1 a 10. Quando l'indicatore presenta un valore pari o inferiore alla corrispondente soglia minima di riferimento (**20%**), il punteggio assume valore 10; quando l'indicatore presenta un valore pari o superiore alla corrispondente soglia massima di riferimento (**100%**), il punteggio assume valore 1; quando l'indicatore presenta un valore compreso nell'intervallo tra la soglia minima e massima di riferimento, il punteggio è modulato¹² fra 1 e 10.



L'indicatore è **applicato** quando il relativo punteggio è non superiore a 5.

Qualora il margine operativo lordo sia non positivo, l'indicatore è **applicato** ed assume punteggio pari ad 1.

INCIDENZA DEGLI ONERI FINANZIARI NETTI

L'indicatore valuta la plausibilità dell'indebitamento finanziario dell'impresa, permettendo di evidenziare eventuali squilibri tra gestione operativa e finanziaria.

L'indicatore è **calcolato** come rapporto percentuale tra gli oneri finanziari netti e il reddito operativo.

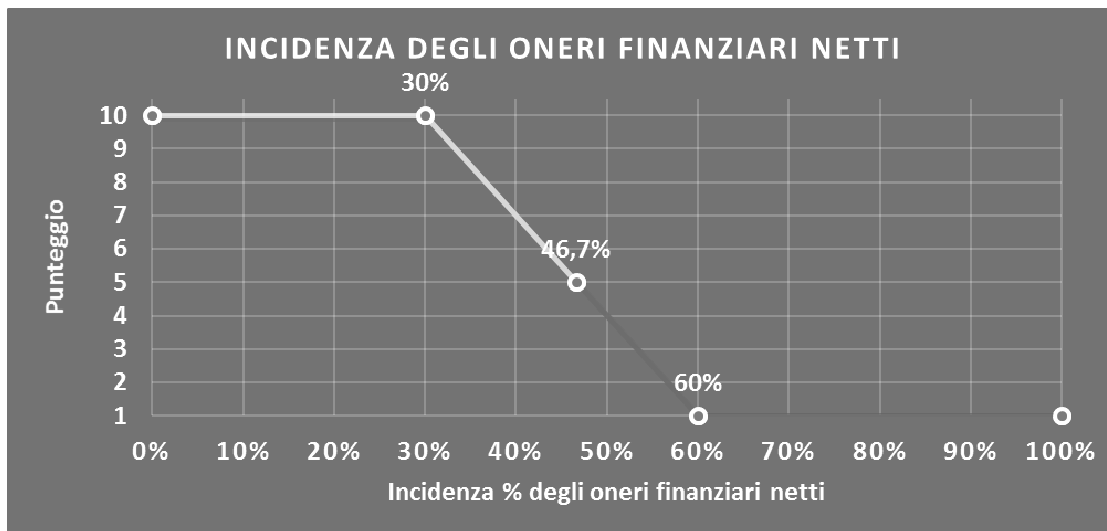
Qualora gli oneri finanziari netti siano uguali a zero, l'indicatore non è **applicabile**.

All'indicatore "Incidenza degli oneri finanziari netti" viene associato un punteggio che varia su una scala da 1 a 10. Quando l'indicatore presenta un valore pari o inferiore alla corrispondente soglia minima di riferimento (**30%**), il punteggio assume valore 10; quando l'indicatore presenta un valore pari o superiore alla corrispondente soglia massima di

¹² Punteggio = $10 - 9 \times [(\text{indicatore} - \text{soglia minima}) / (\text{soglia massima} - \text{soglia minima})]$



riferimento (**60%**), il punteggio assume valore 1; quando l'indicatore presenta un valore compreso nell'intervallo tra la soglia minima e massima di riferimento, il punteggio è modulato¹³ fra 1 e 10.



L'indicatore è **applicato** quando il relativo punteggio è non superiore a 5.

Qualora il reddito operativo sia non positivo, l'indicatore è **applicato** ed assume punteggio pari ad 1.

INDICATORI SPECIFICI

COSTO PER LITRO DI GASOLIO CONSUMATO DURANTE IL PERIODO D'IMPOSTA

L'indicatore verifica la plausibilità del costo per litro di gasolio.

L'indicatore è **calcolato** come rapporto tra i "Costi sostenuti per l'acquisto di gasolio" ed i "Litri di gasolio consumati durante il periodo d'imposta".

Se l'indicatore presenta un valore inferiore alla corrispondente soglia minima di riferimento (**Euro 1,10**¹⁴), oppure, se l'indicatore presenta un valore superiore alla corrispondente soglia massima di riferimento (**Euro 1,16**), l'indicatore è **applicato** ed assume punteggio pari ad 1.

Qualora i "Litri di gasolio consumati durante il periodo d'imposta" siano uguali a zero, l'indicatore è **applicato** ed assume punteggio pari ad 1.

Qualora i "Costi sostenuti per l'acquisto di gasolio" siano uguali a zero e "Litri di gasolio consumati durante il periodo d'imposta" siano uguali a zero, l'indicatore non è **applicabile**.

¹³ Punteggio = $10 - 9 \times [(\text{indicatore} - \text{soglia minima}) / (\text{soglia massima} - \text{soglia minima})]$

¹⁴ Le soglie minima e massima di riferimento corrispondono ai valori medi mensili minimo e massimo disponibili per il 2017 sul sito internet del Ministero dello Sviluppo Economico (MISE). Tali soglie potranno essere oggetto di aggiornamento per il 2018 non appena disponibile il dato sul sito del MISE.



INCIDENZA DEI VEICOLI DI SERVIZIO E DI SCORTA SUL TOTALE DEI VEICOLI

L'indicatore valuta la plausibilità del numero di veicoli di servizio e di scorta.

L'indicatore è **calcolato** come rapporto percentuale tra Totale veicoli di scorta e di servizio e Totale veicoli.

Qualora il Totale veicoli sia uguale a zero, l'indicatore non è **applicabile**.

Nel caso in cui il valore dell'indicatore sia superiore al valore della soglia massima di riferimento (**50%**), l'indicatore è **applicato** e il relativo punteggio assume valore 1.

CORRISPONDENZA DEL NUMERO DI VEICOLI CON L'ARCHIVIO DEL PUBBLICO REGISTRO AUTOMOBILISTICO

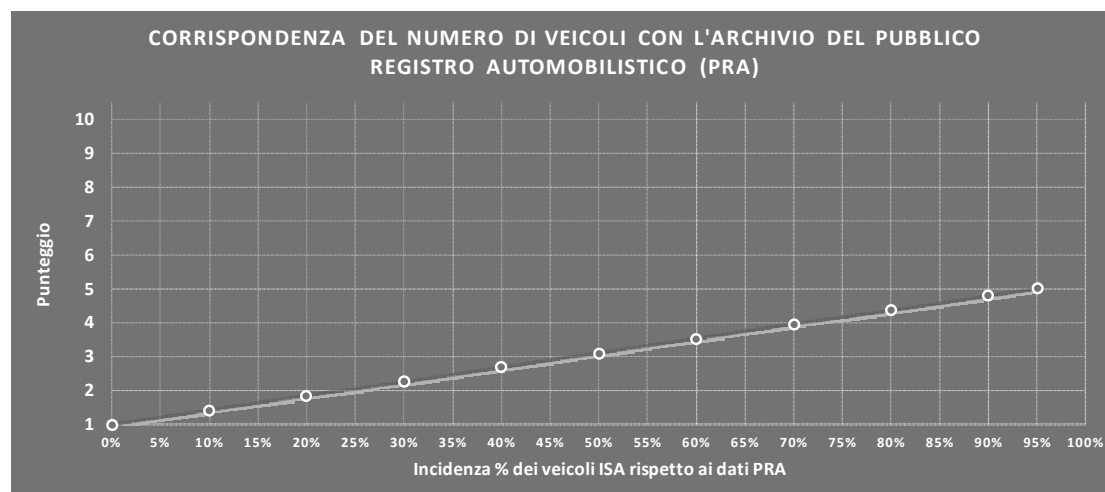
L'indicatore controlla il numero dei veicoli dichiarati nel modello di rilevazione dei dati, con l'analogo dato desumibile dall'archivio del Pubblico Registro Automobilistico (PRA).

L'indicatore è **calcolato** come rapporto percentuale tra il Totale veicoli dichiarati nel quadro D del modello di rilevazione dei dati e il valore desunto da banca dati esterna.

Qualora il valore desunto da banca dati esterna sia uguale a zero, l'indicatore non è **applicabile**.

L'indicatore è **applicabile** solo per i soggetti che presentano un valore dell'indicatore non superiore alla soglia massima di riferimento (**95%**).

Il punteggio è modulato¹⁵ fra 1 e 5, come da grafico seguente.



¹⁵ Punteggio = 1 + 4 × (indicatore / 95)



ATTIVITÀ NON INERENTI

Gli indicatori di questa tipologia individuano situazioni in cui il contribuente svolge in prevalenza attività economiche non rientranti nell'ambito di applicazione dell'ISA di riferimento.

Di seguito sono riportati gli indicatori elementari di anomalia relativi alle attività non inerenti.

TIPOLOGIA DI SERVIZIO OFFERTO: MAGAZZINAGGIO > 50% DEI RICAVI

Qualora il contribuente abbia indicato di derivare più del 50% dei ricavi dall'offerta del servizio di Magazzinaggio, l'indicatore è **applicato** e il punteggio è pari a 1.

TIPOLOGIA DI SERVIZIO OFFERTO: ALTRI SERVIZI LOGISTICI > 50% DEI RICAVI

Qualora il contribuente abbia indicato di derivare più del 50% dei ricavi dall'offerta di Altri servizi logistici, l'indicatore è **applicato** e il punteggio è pari a 1.

TIPOLOGIA DI SERVIZIO OFFERTO: NOLEGGIO DI VEICOLI > 50% DEI RICAVI

Qualora il contribuente abbia indicato di derivare più del 50% dei ricavi dall'offerta del servizio di Noleggio di veicoli, l'indicatore è **applicato** e il punteggio è pari a 1.



SUB ALLEGATI

SUB ALLEGATO 25.A - ASSEGNAZIONE AI MOB

In fase di applicazione, per l'assegnazione dei contribuenti ai MoB viene utilizzata una combinazione di due tecniche statistiche di tipo multivariato (analisi fattoriali e modelli di mistura finita) che utilizza le seguenti variabili:

Analisi fattoriale	Nome variabile	Descrizione variabile
Gestione della vezione (conto proprio vs sub-vezione)	SPEDIZ_PREV	Spedizionieri o altri vettori
	UTENZA_ALTRO_PREV	Utenza diversa da spedizionieri o altri vettori guardoli
Servizi di vezione, trasloco, trasporto rifiuti	TIPSPE_CARICO_COMPL_P	Tipologia di servizio offerto: Carico completo
	TIPSPE_RACC_DISTR_P	Tipologia di servizio offerto: Raccolta e/o distribuzione
	TIPSPE_TRASP_ECCEZ_P	Tipologia di servizio offerto: Trasporto eccezionale
	TIPSPE_TRASP_COMB_P	Tipologia di servizio offerto: Trasporto combinato
	TIPSPE_TRAZIONISMO_P	Tipologia di servizio offerto: Trazionismo
	TIPSPE_TOT_TRASLOCO_P	Traslochi in ambito nazionale e internazionale
	MERCE_RIFIUTI_P	Merchi trasportate: Rifiuti e/o residui destinati al riutilizzo
	INDICE_SPEC	Indice di specializzazione
Costi di capacità di vezione	TOTALE_VEICOLI_N	Totale veicoli
	ADD_N	Numero addetti

Sulla base di tali variabili, il contribuente viene assegnato ad uno o più MoB attraverso l'attribuzione di una probabilità di appartenenza, come descritto nell'**Allegato 71**.

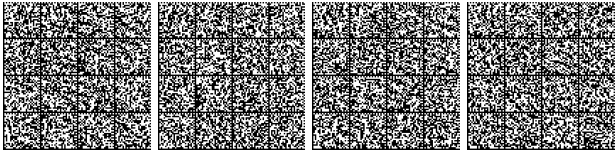
Le matrici ed i vettori per il calcolo delle probabilità di appartenenza ai MoB sono riportati nell'**Allegato 73**.



SUB ALLEGATO 25.B – FUNZIONE “RICAVI PER ADDETTO”

Di seguito viene riportato l'elenco delle variabili e dei coefficienti della funzione di regressione "Ricavi per addetto", con la spiegazione dei coefficienti.

VARIABILI	COEFFICIENTE	INTERPRETAZIONE DEL COEFFICIENTE STIMATO
INPUT PRODUTTIVI	(*) 0,02725247473053	Un aumento dell'1% della variabile determina un aumento dello 0,03% del Ricavo stimato
	(*) 0,022801565542159	Un aumento dell'1% della variabile determina un aumento dello 0,02% del Ricavo stimato
	(*) 0,012641664511358	Un aumento dell'1% della variabile determina un aumento dello 0,01% del Ricavo stimato
	(*) 0,363923874596542	Un aumento dell'1% della variabile determina un aumento dello 0,36% del Ricavo stimato
	-0,090320208967619	Un apprendista presenta una produttività inferiore del 9,03% in termini di Ricavo stimato
VARIABILI STRUTTURALI	(*) -0,01902277048409	Un aumento dell'1% della variabile determina una diminuzione dello 0,02% del Ricavo stimato
	(*) 0,048135083605657	Un aumento dell'1% della variabile determina un aumento dello 0,05% del Ricavo stimato
	(**) 0,01625210951359	Un aumento dell'1% della variabile determina un aumento dello 0,02% del Ricavo stimato
	(**) 0,018897516213838	Un aumento dell'1% della variabile determina un aumento dello 0,02% del Ricavo stimato
	(**) 0,045544162776372	Un aumento dell'1% della variabile determina un aumento dello 0,05% del Ricavo stimato
	(**) 0,061359392111633	Un aumento dell'1% della variabile determina un aumento dello 0,06% del Ricavo stimato
	(**) 0,023346175382562	Un aumento dell'1% della variabile determina un aumento dello 0,02% del Ricavo stimato
	(**) 0,021121344143348	Un aumento dell'1% della variabile determina un aumento dello 0,02% del Ricavo stimato
	(**) 0,018542232049809	Un aumento dell'1% della variabile determina un aumento dello 0,02% del Ricavo stimato
	(**) 0,008550716554247	Un aumento dell'1% della variabile determina un aumento dello 0,01% del Ricavo stimato
MODELLI DI BUSINESS (MoB)	(**) -0,019014822585909	Un aumento dell'1% della variabile determina una diminuzione dello 0,02% del Ricavo stimato
	0,053918048636034	L'appartenenza al MoB determina un aumento del 5,39% del Ricavo stimato
	0,027461216331094	L'appartenenza al MoB determina un aumento del 2,75% del Ricavo stimato
	0,023408476983293	L'appartenenza al MoB determina un aumento del 2,34% del Ricavo stimato
	0,019935422570811	L'appartenenza al MoB determina un aumento dell'1,99% del Ricavo stimato
	0,015231467332924	L'appartenenza al MoB determina un aumento dell'1,52% del Ricavo stimato
	0,040057454905693	L'appartenenza al MoB determina un aumento del 4,01% del Ricavo stimato



	VARIABILI		COEFFICIENTE	INTERPRETAZIONE DEL COEFFICIENTE STIMATO
MODELLI DI BUSINESS (MoB)	Probabilità di appartenenza al MoB 7 - Imprese che offrono prevalentemente servizi di trasloco		-0,018813699688988	L'appartenenza al MoB determina una diminuzione dell'1,88% del Ricavo stimato
	Probabilità di appartenenza al MoB 8 - Imprese che offrono prevalentemente servizi di trasporto rifiuti		0,030725449146939	L'appartenenza al MoB determina un aumento del 3,07% del Ricavo stimato
	Probabilità di appartenenza al MoB 10 - Imprese di trasporto più strutturate che offrono in genere una gamma di servizi diversificata comprendente prevalentemente le modalità di vezione "carico completo" e "raccolta e/o distribuzione"		0,022722530388147	L'appartenenza al MoB determina un aumento del 2,27% del Ricavo stimato
	Probabilità di appartenenza al MoB 12 - Imprese che offrono in prevalenza servizi di trasporto eccezionale		0,0535950949578645	L'appartenenza al MoB determina un aumento del 5,36% del Ricavo stimato
VARIABILI TERRITORIALI	Territorialità del livello del reddito medio imponibile ai fini dell'addizionale IRPEF, a livello provinciale		0,170394041217737	La localizzazione nelle province a più alto livello del reddito medio imponibile determina un aumento del 17,04% del Ricavo stimato
	Territorialità generale, a livello provinciale relativa al gruppo 2		-0,021703682244034	La condizione di 'Territorialità generale, a livello provinciale' relativa al gruppo 2' determina una diminuzione del 2,17% del Ricavo stimato
	Territorialità generale, a livello provinciale relativa al gruppo 5		-0,039715619549811	La condizione di 'Territorialità generale, a livello provinciale' relativa al gruppo 5' determina una diminuzione del 3,97% del Ricavo stimato
	Andamento del prezzo medio annuo del gasolio auto (Ministero dello Sviluppo Economico)		-0,162312055584127	Un aumento dell'1% della variabile di ciclo economico 'Andamento del prezzo medio annuo del gasolio auto (Ministero dello Sviluppo Economico)' determina una flessione dello 0,16% del Ricavo stimato
MISURE DI CICLO DI SETTORE	Tasso di occupazione a livello regionale		0,003309062006312	Una diminuzione di un punto del 'Tasso di occupazione a livello regionale' determina una flessione dello 0,33% del Ricavo stimato
ECONOMIE DI SCALA E/O SOSTITUZIONE	Addetti	(***)	-0,079437515398071	Un aumento dell'1% della variabile determina una diminuzione dello 0,08% del Ricavo stimato
	(Costo del venduto e per la produzione di servizi) x (Spese per lavoro dipendente al netto dei compensi corrisposti ai soci per l'attività di amministrazione)	(****)	-0,000888792282304	Un aumento dell'1% della variabile determina una diminuzione dello 0,001% del Ricavo stimato
	(Valore dei beni strumentali mobili in proprietà e in leasing) ²		0,001048452963183	Un aumento dell'1% della variabile determina un aumento dello 0,001% del Ricavo stimato
	(Costi produttivi, quota pro capite fino a 600.000 euro) ²		0,0468234965646521	Un aumento dell'1% della variabile determina un aumento dello 0,05% del Ricavo stimato
INTERCETTA	Valore dell'intercetta del modello di stima		1,986887576730653	
Coefficiente di rivalutazione			1,004855651391275	
Coefficiente individuale			Vedasi Allegato 72	

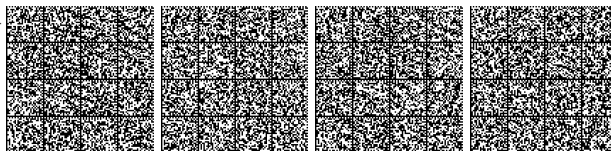
(*) Le variabili contabili (XC) sono utilizzate in stima come $LN(1+XC/(N^{\circ}addetti \times 1.000))$

(**) Le variabili numeriche (XN) sono utilizzate in stima come $LN(1+XN/(N^{\circ}addetti))$

(***) La variabile relativa al numero degli addetti è utilizzata in stima come $LN(1+N^{\circ}addetti)$

(****) Ciascuna variabile (XS) del prodotto è utilizzata in stima come $LN(1+XS)$

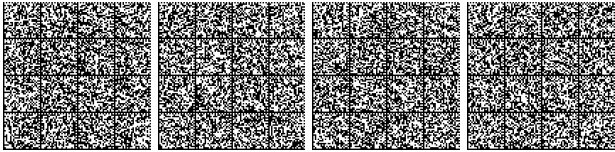
Le misure di ciclo settoriale relative al periodo d'imposta di applicazione saranno pubblicate con apposito Decreto ai sensi dell'art. 9-bis comma 2 del DL 50 del 24 aprile 2017 convertito nella Legge n. 96 del 21 giugno 2017.



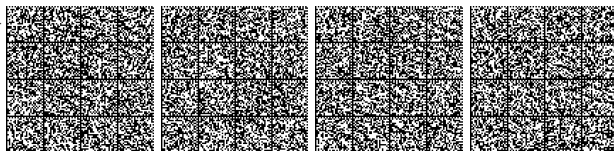
SUB ALLEGATO 25.C – FUNZIONE “VALORE AGGIUNTO PER ADDETTO”

Di seguito viene riportata la funzione di regressione “Valore aggiunto per addetto”, con la spiegazione dei coefficienti.

VARIABILI	COEFFICIENTE	INTERPRETAZIONE DEL COEFFICIENTE STIMATO
INPUT PRODUTTIVI	(*) 0,009561252544188	Un aumento dell'1% della variabile determina un aumento dello 0,01% del VA stimato
	(*) 0,10674364439478	Un aumento dell'1% della variabile determina un aumento dello 0,11% del VA stimato
	(*) -0,020059681486083	Un aumento dell'1% della variabile determina una diminuzione dello 0,02% del VA stimato
	(*) 0,284675095298374	Un aumento dell'1% della variabile determina un aumento dello 0,28% del VA stimato
	(*) 0,071836683262184	Un aumento dell'1% della variabile determina un aumento dello 0,07% del VA stimato
	(*) 0,177766426170847	Un aumento dell'1% della variabile determina un aumento dello 0,18% del VA stimato
	(*) 0,069059122471397	Un aumento dell'1% della variabile determina un aumento dello 0,07% del VA stimato
	-0,120782142234056	Un apprendista presenta una produttività inferiore del 12,08% in termini di VA stimato
	(**) 0,007725109169578	Un aumento dell'1% della variabile determina un aumento dello 0,01% del VA stimato
	(*) -0,027534954885731	Un aumento dell'1% della variabile determina una diminuzione dello 0,03% del VA stimato
VARIABILI STRUTTURALI	(*) 0,050814799861067	Un aumento dell'1% della variabile determina un aumento dello 0,05% del VA stimato
	(*) -0,018807918408333	Un aumento dell'1% della variabile determina una diminuzione dello 0,02% del VA stimato
	(*) -0,005736244184923	Un aumento dell'1% della variabile determina una diminuzione dello 0,01% del VA stimato
	(**) 0,057525705955265	Un aumento dell'1% della variabile determina un aumento dello 0,06% del VA stimato
	(**) 0,053507843486099	Un aumento dell'1% della variabile determina un aumento dello 0,05% del VA stimato
	(**) 0,042610131695631	Un aumento dell'1% della variabile determina un aumento dello 0,04% del VA stimato
	(**) 0,08726055589564	Un aumento dell'1% della variabile determina un aumento dello 0,09% del VA stimato
	(**) 0,084586167639315	Un aumento dell'1% della variabile determina un aumento dello 0,08% del VA stimato
	(**) 0,058478736989706	Un aumento dell'1% della variabile determina un aumento dello 0,06% del VA stimato
	(**) 0,029016235094591	Un aumento dell'1% della variabile determina un aumento dello 0,03% del VA stimato
	(**) -0,02837469304867	Un aumento dell'1% della variabile determina una diminuzione dello 0,03% del VA stimato



	VARIABILI		COEFFICIENTE	INTERPRETAZIONE DEL COEFFICIENTE STIMATO
MODELLI DI BUSINESS (MoB)	Probabilità di appartenenza al MoB 1 - Imprese che offrono prevalentemente servizi di trasporto con modalità "raccolta e/o distribuzione"		0,11907541367407	L'appartenenza al MoB determina un aumento dell'11,91% del VA stimato
	Probabilità di appartenenza al MoB 2 - Imprese che offrono in prevalenza "altri servizi"		0,108022303457152	L'appartenenza al MoB determina un aumento del 10,80% del VA stimato
	Probabilità di appartenenza al MoB 3 - Imprese che offrono prevalentemente servizi di trasporto "a carico completo"		0,100712485480295	L'appartenenza al MoB determina un aumento del 10,07% del VA stimato
	Probabilità di appartenenza al MoB 4 - Imprese di trasporto che offrono in prevalenza una gamma di servizi diversificata		0,075938563700521	L'appartenenza al MoB determina un aumento del 7,59% del VA stimato
	Probabilità di appartenenza al MoB 5 - Imprese che offrono prevalentemente servizi di trasporto combinato		0,087647966296216	L'appartenenza al MoB determina un aumento dell'8,76% del VA stimato
	Probabilità di appartenenza al MoB 6 - Imprese che operano in prevalenza per spedizionieri o altri vettori fornendo principalmente servizi di trasporto con modalità "raccolta e/o distribuzione"		0,045840610239262	L'appartenenza al MoB determina un aumento del 4,58% del VA stimato
	Probabilità di appartenenza al MoB 7 - Imprese che offrono prevalentemente servizi di trasloco		0,139374053273997	L'appartenenza al MoB determina un aumento del 13,94% del VA stimato
	Probabilità di appartenenza al MoB 8 - Imprese che offrono prevalentemente servizi di trasporto rifiuti		0,117980709368359	L'appartenenza al MoB determina un aumento dell'11,80% del VA stimato
	Probabilità di appartenenza al MoB 10 - Imprese di trasporto più strutturate che offrono in genere una gamma di servizi diversificata comprendente prevalentemente le modalità di vezione "carico completo" e "raccolta e/o distribuzione"		0,074415017016833	L'appartenenza al MoB determina un aumento del 7,44% del VA stimato
	Probabilità di appartenenza al MoB 12 - Imprese che offrono in prevalenza servizi di trasporto eccezionale		0,136565156694412	L'appartenenza al MoB determina un aumento del 13,66% del VA stimato
VARIABILI TERRITORIALI	Territorialità del livello del reddito medio imponibile ai fini dell'addizionale IRPEF, a livello provinciale		1,21621598116107	La localizzazione nelle province a più alto livello del reddito medio imponibile determina un aumento del 121,62% del VA stimato
	Territorialità generale, a livello provinciale relativa al gruppo 2		-0,040707114375416	La condizione di "Territorialità generale, a livello provinciale relativa al gruppo 2" determina una diminuzione del 4,07% del VA stimato
	Territorialità generale, a livello provinciale relativa al gruppo 5		-0,059431383713362	La condizione di "Territorialità generale, a livello provinciale relativa al gruppo 5" determina una diminuzione del 5,94% del VA stimato
MISURE DI CICLO DI SETTORE	Andamento del prezzo medio annuo del gasolio auto (Ministero dello Sviluppo Economico)		-0,250488823826331	Un aumento dell'1% della variabile di ciclo economico "Andamento del prezzo medio annuo del gasolio auto (Ministero dello Sviluppo Economico)" determina una flessione dello 0,25% del VA stimato
MISURE DI CICLO INDIVIDUALE	Costi specifici: Carburanti e lubrificanti (media p.i. 2009-2016)	(*)	-0,001807969879886	Una maggiore dotazione storica dell'1% di "Costi per carburanti e lubrificanti" (media p.i. 2009-2016) rispetto a quella attuale determina una diminuzione dello 0,002% del VA stimato
	Costo del venduto e per la produzione di servizi (media p.i. 2009-2016)	(*)	-0,017091685277765	Una maggiore dotazione storica dell'1% di "Costo del venduto e per la produzione di servizi (media p.i. 2009-2016)" rispetto a quella attuale determina una diminuzione dello 0,02% del VA stimato
	Ammortamenti per beni mobili strumentali (media p.i. 2009-2016)	(*)	0,062056871105704	Una maggiore dotazione storica dell'1% di "Ammortamenti per beni mobili strumentali (media p.i. 2009-2016)" rispetto a quella attuale determina un aumento dello 0,06% del VA stimato
ECONOMIE DI SCALA E/O SOSTITUZIONE	(Costo del venduto e per la produzione di servizi) × (Spese per lavoro dipendente al netto dei compensi corrisposti ai soci per l'attività di amministratore)	(***)	-0,002963089046787	Un aumento dell'1% della variabile determina una diminuzione dello 0,003% del VA stimato



	VARIABILI		COEFFICIENTE	INTERPRETAZIONE DEL COEFFICIENTE STIMATO
INTERCETTA	Valore dell'intercetta del modello di stima		1,647235462803607	
Coefficiente di rivalutazione			1,06390877240198	
Coefficiente individuale			Vedasi Allegato 72	

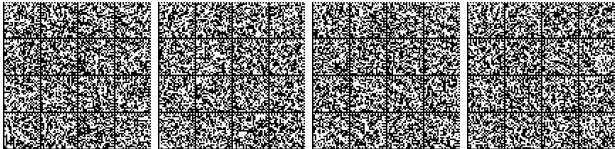
(*) Le variabili contabili (XC) sono utilizzate in stima come $LN[1+XC/(N^{\circ}addetti \times 1.000)]$

(**) Le variabili numeriche (XN) sono utilizzate in stima come $LN[1+XN/(N^{\circ}addetti)]$

(***) La variabile relativa al numero degli addetti è utilizzata in stima come $LN(1+N^{\circ}addetti)$

(****) Ciascuna variabile (XS) del prodotto è utilizzata in stima come $LN(1+XS)$

Le misure di ciclo settoriale relative al periodo d'imposta di applicazione saranno pubblicate con apposito Decreto ai sensi dell'art. 9-bis comma 2 del DL 50 del 24 aprile 2017 convertito nella Legge n. 96 del 21 giugno 2017.



SUB ALLEGATO 25.D – FORMULE DELLE VARIABILI E DEGLI INDICATORI

Di seguito sono riportate le formule delle variabili e degli indicatori economico-contabili utilizzati nell'ISA AG68U:

Addetti¹⁶ (ditte individuali) = Titolare + numero dipendenti + numero collaboratori coordinati e continuativi che prestano attività prevalentemente nell'impresa + numero collaboratori dell'impresa familiare e coniuge dell'azienda coniugale + numero familiari diversi che prestano attività nell'impresa + numero associati in partecipazione

Addetti (società) = Numero dipendenti + numero collaboratori coordinati e continuativi che prestano attività prevalentemente nell'impresa + numero familiari diversi che prestano attività nell'impresa + numero associati in partecipazione + numero soci amministratori + numero soci non amministratori + numero amministratori non soci

Aggi derivanti dalla vendita di generi soggetti ad aggio o ricavo fisso = Ricavi derivanti dalla vendita di generi soggetti ad aggio o ricavo fisso - (Esistenze iniziali relative a prodotti soggetti ad aggio o ricavo fisso - Rimanenze finali relative a prodotti soggetti ad aggio o ricavo fisso + Costi per l'acquisto di prodotti soggetti ad aggio o ricavo fisso - Beni soggetti ad aggio o ricavo fisso distrutti o sottratti)¹⁷

Ammortamenti per beni mobili strumentali, al netto dei beni di costo unitario non superiore a 516,46 euro = Ammortamenti per beni mobili strumentali - Spese per l'acquisto di beni strumentali mobili di costo unitario non superiore a 516,46 euro

Costi produttivi = Costo del venduto e per la produzione di servizi + Spese per acquisti di servizi - Compensi corrisposti ai soci per l'attività di amministratore (società ed enti soggetti all'IRES) + Altri costi per servizi + Canoni per beni mobili acquisiti in dipendenza di contratti di locazione non finanziaria e di noleggio + Spese per lavoro dipendente e per altre prestazioni diverse da lavoro dipendente afferenti l'attività dell'impresa - Compensi corrisposti ai soci per l'attività di amministratore (società di persone) + Abbonamenti a riviste e giornali, acquisto di libri, spese per cancelleria, per omaggio a clienti ed articoli promozionali

Costi produttivi, quota pro capite fino a 600.000 euro = Se (Costi produttivi/numero Addetti) è minore di 600.000 euro la variabile assume valore pari a 1, altrimenti la variabile assume valore pari a zero

Costi residuali di gestione, al netto delle spese non documentabili = Oneri diversi di gestione ed altre componenti negative - abbonamenti a riviste e giornali, acquisto di libri, spese per cancelleria, per omaggio a clienti ed articoli promozionali - perdite su crediti - "utili spettanti agli associati in partecipazione con apporti di solo lavoro" - maggiorazioni fiscali - componenti negativi derivanti da trasferimenti di azienda o di rami di azienda - minusvalenze derivanti da operazioni di riconversione produttiva, ristrutturazione o ridimensionamento produttivo, espropri o nazionalizzazioni di beni, alienazione di beni non strumentali all'attività produttiva - Deduzioni forfetarie art. 66, comma 5 del T.U.I.R. - Quote degli importi forfetari di cui all'art. 95, comma 4, del T.U.I.R., eccedenti le spese effettivamente sostenute in relazione alle trasferte effettuate dai dipendenti fuori dal territorio comunale

Costi totali = Costi produttivi + Oneri diversi di gestione ed altre componenti negative - abbonamenti a riviste e giornali, acquisto di libri, spese per cancelleria, per omaggio a clienti ed articoli promozionali - perdite su crediti - "Utili spettanti agli associati in partecipazione con apporti di solo lavoro" - maggiorazioni fiscali - componenti negativi derivanti da trasferimenti di azienda o di rami di azienda - minusvalenze derivanti da operazioni di riconversione produttiva, ristrutturazione o ridimensionamento produttivo, espropri o nazionalizzazioni di beni, alienazione di beni non strumentali all'attività produttiva - Deduzioni forfetarie art. 66, comma 5 del T.U.I.R. - Quote degli importi forfetari di cui all'art. 95, comma 4, del T.U.I.R., eccedenti le spese effettivamente sostenute in relazione alle trasferte effettuate dai dipendenti fuori dal territorio comunale

Costo del venduto e per la produzione di servizi¹⁸ = [Esistenze iniziali relative a merci, prodotti finiti, materie prime e sussidiarie, semilavorati e ai servizi non di durata ultrannuale (escluse quelle relative a prodotti soggetti ad aggio o ricavo fisso) + Costi per l'acquisto di materie prime, sussidiarie, semilavorati e merci (esclusi quelli relativi a prodotti soggetti ad aggio o ricavo fisso) e per la produzione di servizi - Beni distrutti o sottratti relativi a materie prime, sussidiarie, semilavorati, merci e prodotti finiti (esclusi quelli soggetti ad aggio o ricavo fisso)] + (Esistenze iniziali relative ad opere, forniture e servizi di durata ultrannuale di cui all'art. 93, comma 5, del TUIR - Beni distrutti o sottratti relativi a opere, forniture e servizi di durata ultrannuale di cui all'art. 93, comma 5, del TUIR) - Rimanenze finali

¹⁶ Il titolare è pari a uno. Il numero collaboratori dell'impresa familiare e coniuge dell'azienda coniugale, il numero familiari diversi che prestano attività nell'impresa, il numero associati in partecipazione, il numero soci amministratori e il numero soci non amministratori sono pari alla relativa percentuale di lavoro prestato diviso 100. Il numero collaboratori coordinati e continuativi che prestano attività prevalentemente nell'impresa, il numero amministratori non soci e il titolare sono rideterminati in base alla durata dell'attività pari al numero di mesi di attività nel corso del periodo di imposta diviso 12.

Il numero addetti non può essere inferiore a ("Numero di mesi di attività nel corso del periodo di imposta" diviso 12).

¹⁷ Se è minore di zero, la variabile viene posta uguale a zero.

¹⁸ Ad esclusione dell'utilizzo nell'ambito dell'indicatore elementare di anomalia "Costo del venduto e per la produzione di servizi negativo o nullo", se la variabile è minore di zero, viene posta uguale a zero.



Costo del venduto (relativo a prodotti soggetti ad aggio o ricavo fisso) = (Esistenze iniziali relative a prodotti soggetti ad aggio o ricavo fisso - Rimanenze finali relative a prodotti soggetti ad aggio o ricavo fisso + Costi per l'acquisto di prodotti soggetti ad aggio o ricavo fisso - Beni soggetti ad aggio o ricavo fisso distrutti o sottratti)

Dipendenti a tempo parziale e apprendisti = Dipendenti a tempo parziale, assunti con contratto di lavoro intermittente, di lavoro ripartito, con contratto di inserimento, a termine, lavoratori a domicilio, personale con contratto di somministrazione di lavoro + Apprendisti

Giornate retribuite dichiarate nel modello CU = (Numero di giorni per i quali spettano le detrazioni di lavoro dipendente) $\times$ 312/365. Il calcolo viene dapprima effettuato per ogni dipendente del sostituto d'imposta imponendo un limite massimo di 312 giornate retribuite. Successivamente si calcola il numero complessivo di giornate retribuite per ciascun sostituto di imposta sommando le giornate retribuite di tutti i relativi dipendenti. Il calcolo viene effettuato solo per i sostituti d'imposta che non hanno compilato la Sezione 3 "INPS Gestione separata parasubordinati" del modello CU ovvero quelli che non hanno dichiarato collaboratori coordinati e continuativi

Giornate retribuite dichiarate ai fini UNIEMENS-INPS = Numero giorni retribuiti nella qualifica. Il calcolo viene dapprima effettuato per ogni dipendente dell'azienda utilizzando un limite massimo di 312 giornate retribuite. Successivamente si calcola il numero complessivo di giornate retribuite per ciascuna azienda sommando le giornate retribuite di tutti i relativi dipendenti. Il calcolo viene effettuato escludendo i lavoratori con codice qualifica 'Z' ("lavoratori esclusi da contribuzione INPS previdenziale ed assistenziale, OTD o OTI dipendente di azienda agricola in genere ovvero OTD dipendente da cooperativa Legge 240/84") e i lavoratori con codice qualifica '4' o '5' afferenti agli apprendisti

Incidenza dei veicoli di scorta e di servizio sul numero complessivo di veicoli = (Totale veicoli di scorta e di servizio / Totale veicoli) se Totale veicoli è maggiore di zero, altrimenti assume valore pari a zero

Indice di specializzazione = (Tipologia di servizio offerto: Carico completo diviso Totale servizi offerti) elevato a 2 + (Tipologia di servizio offerto: Raccolta e/o distribuzione diviso Totale servizi offerti) elevato a 2 + (Tipologia di servizio offerto: Trasporto eccezionale diviso Totale servizi offerti) elevato a 2 + (Tipologia di servizio offerto: Trasporto combinato diviso Totale servizi offerti) elevato a 2 + (Tipologia di servizio offerto: Trazionismo diviso Totale servizi offerti) elevato a 2 + (Tipologia di servizio offerto: Traslochi in ambito nazionale e internazionale diviso Totale servizi offerti) elevato a 2 se Totale servizi offerti è maggiore di zero; altrimenti assume valore pari a zero

Margine operativo lordo = Valore aggiunto - (Spese per lavoro dipendente e per altre prestazioni diverse da lavoro dipendente afferenti l'attività dell'impresa - Compensi corrisposti ai soci per l'attività di amministratore (società di persone))

Numero di betoniere = Totale veicoli betoniere - Totale veicoli betoniere $\times$ Incidenza dei veicoli di scorta e di servizio sul numero complessivo di veicoli

Numero di cassonati = Totale veicoli cassonati - Totale veicoli cassonati $\times$ Incidenza dei veicoli di scorta e di servizio sul numero complessivo di veicoli

Numero di centinati = Totale veicoli centinati - Totale veicoli centinati $\times$ Incidenza dei veicoli di scorta e di servizio sul numero complessivo di veicoli

Numero di cisterne = Totale veicoli cisterne - Totale veicoli cisterne $\times$ Incidenza dei veicoli di scorta e di servizio sul numero complessivo di veicoli

Numero di frigo = Totale veicoli frigo - Totale veicoli frigo $\times$ Incidenza dei veicoli di scorta e di servizio sul numero complessivo di veicoli

Numero di furgonati = Totale veicoli furgonati - Totale veicoli furgonati $\times$ Incidenza dei veicoli di scorta e di servizio sul numero complessivo di veicoli

Numero di portacontainer = Totale veicoli portacontainer - Totale veicoli portacontainer $\times$ Incidenza dei veicoli di scorta e di servizio sul numero complessivo di veicoli

Numero di rimorchi e semirimorchi¹⁹ = Veicoli rimorchiati oltre quelli costituenti il complesso: numero complessivo rimorchi + Veicoli rimorchiati oltre quelli costituenti il complesso: numero complessivo semirimorchi

Numero di trattori isolati = Trattori isolati (oltre quelli costituenti il complesso): numero complessivo²⁰ - Trattori isolati (oltre quelli costituenti il complesso): numero complessivo $\times$ Incidenza dei veicoli di scorta e di servizio sul numero complessivo di veicoli

Numero dipendenti = (Numero delle giornate retribuite - Numero delle giornate di sospensione, C.I.G. e simili del personale dipendente) diviso 312

¹⁹ La variabile è rideterminata in base alla durata dell'attività pari al numero di mesi di attività nel corso del periodo d'imposta diviso 12.

²⁰ La variabile è rideterminata in base alla durata dell'attività pari al numero di mesi di attività nel corso del periodo d'imposta diviso 12.



Oneri finanziari netti = Interessi e altri oneri finanziari - Risultato della gestione finanziaria

Quota giornate apprendisti = (Numero giornate retribuite apprendisti/(Numero addetti×312))

Reddito operativo = Margine operativo lordo - Ammortamenti - Accantonamenti

Reddito = Risultato ordinario + Altri proventi considerati ricavi di cui alla lettera f) dell'art. 85, comma 1, del TUIR + Altri proventi e componenti positivi - Oneri diversi di gestione ed altre componenti negative di cui componenti negativi derivanti da trasferimenti di azienda o di rami di azienda - Oneri diversi di gestione ed altre componenti negative di cui minusvalenze derivanti da operazioni di riconversione produttiva, ristrutturazione o ridimensionamento produttivo, espropri o nazionalizzazioni di beni, alienazione di beni non strumentali all'attività produttiva

Ricavi = Ricavi di cui ai commi 1 (lett. a) e b)) e 2 dell'art. 85 del TUIR (esclusi aggi o ricavi fissi) + (Altri proventi considerati ricavi - Altri proventi considerati ricavi di cui alla lettera f) dell'art. 85, comma 1, del TUIR) + (Rimanenze finali relative ad opere, forniture e servizi di durata ultrannuale - Rimanenze finali relative ad opere, forniture e servizi di durata ultrannuale di cui all'art. 93, comma 5, del TUIR) - (Esistenze iniziali relative ad opere, forniture e servizi di durata ultrannuale - Esistenze iniziali relative ad opere, forniture e servizi di durata ultrannuale di cui all'art. 93, comma 5, del TUIR) + Ulteriori componenti positivi per migliorare il profilo di affidabilità

Rimanenze finali = Rimanenze finali relative a merci, prodotti finiti, materie prime e sussidiarie, semilavorati e ai servizi non di durata ultrannuale (escluse quelle relative a prodotti soggetti ad aggio o ricavo fisso) + Rimanenze finali relative ad opere, forniture e servizi di durata ultrannuale di cui all'art. 93, comma 5, del TUIR

Risultato ordinario = Reddito operativo + Risultato della gestione finanziaria - Interessi e altri oneri finanziari + Incrementi di immobilizzazioni per lavori interni

Spedizionieri o altri vettori = Tipologia utenza: Spedizionieri o altri vettori se Tipologia utenza: Spedizionieri o altri vettori è maggiore di Tipologia utenza: Enti pubblici territoriali (comuni, province, regioni) + Privati + Imprese; altrimenti assume valore pari a zero

Tasso di occupazione a livello regionale

La variabile è la media, per tutte le unità locali compilate, dei singoli indicatori regionali.

Un'unità locale è compilata se il comune dell'unità locale è compilato.

Se non risulta compilata alcuna unità locale occorre far riferimento al comune del domicilio fiscale

Territorialità del livello del reddito medio imponibile ai fini dell'addizionale IRPEF definita su dati del Dipartimento delle Finanze riferiti ai periodi d'imposta 2014 e 2015²¹

La territorialità del livello del reddito differenzia il territorio nazionale sulla base del livello del reddito per provincia.

La variabile è la media, per tutte le unità locali compilate, dei singoli indicatori territoriali.

Un'unità locale è compilata se il comune dell'unità locale è compilato.

Se non risulta compilata alcuna unità locale occorre far riferimento al comune del domicilio fiscale

Territorialità generale²²

La territorialità è applicata a livello provinciale relativamente ai gruppi 2 o 5

Gruppo 2 - Aree con livello di benessere non elevato, bassa scolarità, sistema economico locale poco sviluppato e basato prevalentemente su attività commerciali;

Gruppo 5 - Aree di marcata arretratezza economica, basso livello di benessere e scolarità poco sviluppata.

Il valore del gruppo territoriale di riferimento è calcolato come rapporto tra il numero delle unità locali compilate che appartengono al gruppo territoriale di riferimento e il numero totale delle unità locali compilate.

Una unità locale è compilata se è compilato il comune dell'unità locale.

Se non risulta compilata alcuna unità locale occorre far riferimento al comune del domicilio fiscale

Totale servizi offerti = Tipologia di servizio offerto: Carico completo + Raccolta e/o distribuzione + Trasporto eccezionale + Trasporto combinato + Trazionismo + Traslochi in ambito nazionale e internazionale

Totale spese per servizi = Spese per acquisti di servizi - Compensi corrisposti ai soci per l'attività di amministratore (società ed enti soggetti all'IRES) + Altri costi per servizi + Canoni per beni mobili acquisiti in dipendenza di contratti di locazione non finanziaria e di noleggio + Abbonamenti a riviste e giornali, acquisto di libri, spese per cancelleria, per omaggio a clienti ed articoli promozionali

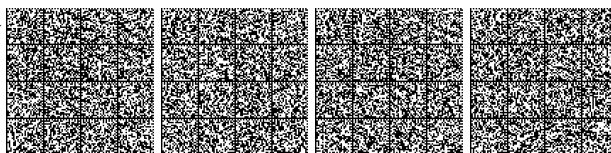
Totale superficie dei locali adibiti a rimessa²³ = Somma dei metri quadri dei locali adibiti a rimessa per tutte le unità locali

Totale veicoli = Veicoli isolati: numero complessivo fino a 3,5 tonnellate (PTT) + Veicoli isolati: numero complessivo oltre 3,5 a 6,1 tonnellate (PTT) + Veicoli isolati: numero complessivo oltre 6,1 a 11,5 tonnellate (PTT) + Veicoli isolati: numero complessivo oltre 11,5 tonnellate (PTT)

²¹ I criteri e le conclusioni dello studio sono riportati nell'apposito Decreto Ministeriale.

²² I criteri e le conclusioni dello studio sono riportati nell'apposito Decreto Ministeriale.

²³ La variabile è rideterminata in base alla durata dell'attività pari al numero di mesi di attività nel corso del periodo d'imposta diviso 12.



tonnellate (PTT) + Complessi di veicoli: numero complessivo autotreni + Complessi di veicoli: numero complessivo autoarticolati + Veicoli rimorchiati oltre quelli costituenti il complesso: numero complessivo rimorchi + Veicoli rimorchiati oltre quelli costituenti il complesso: numero complessivo semirimorchi + Trattori isolati (oltre quelli costituenti il complesso): numero complessivo

Totale veicoli betoniere = Veicoli isolati: numero di veicoli betoniere fino a 3,5 tonnellate (PTT) + Veicoli isolati: numero di veicoli betoniere oltre 3,5 a 6,1 tonnellate (PTT) + Veicoli isolati: numero di veicoli betoniere oltre 6,1 a 11,5 tonnellate (PTT) + Veicoli isolati: numero di veicoli betoniere oltre 11,5 tonnellate (PTT) + Complessi di veicoli: numero di veicoli betoniere autotreni + Complessi di veicoli: numero di veicoli betoniere autoarticolati + Veicoli rimorchiati oltre quelli costituenti il complesso: numero di veicoli betoniere rimorchi + Veicoli rimorchiati oltre quelli costituenti il complesso: numero di veicoli betoniere semirimorchi. La variabile è rideterminata in base alla durata dell'attività pari al numero di mesi di attività nel corso del periodo d'imposta diviso 12.

Totale veicoli cassonati = Veicoli isolati: numero di veicoli cassonati fino a 3,5 tonnellate (PTT) + Veicoli isolati: numero di veicoli cassonati oltre 3,5 a 6,1 tonnellate (PTT) + Veicoli isolati: numero di veicoli cassonati oltre 6,1 a 11,5 tonnellate (PTT) + Veicoli isolati: numero di veicoli cassonati oltre 11,5 tonnellate (PTT) + Complessi di veicoli: numero di veicoli cassonati autotreni + Complessi di veicoli: numero di veicoli cassonati autoarticolati + Veicoli rimorchiati oltre quelli costituenti il complesso: numero di veicoli cassonati rimorchi + Veicoli rimorchiati oltre quelli costituenti il complesso: numero di veicoli cassonati semirimorchi. La variabile è rideterminata in base alla durata dell'attività pari al numero di mesi di attività nel corso del periodo d'imposta diviso 12.

Totale veicoli centinati = Veicoli isolati: numero di veicoli centinati fino a 3,5 tonnellate (PTT) + Veicoli isolati: numero di veicoli centinati oltre 3,5 a 6,1 tonnellate (PTT) + Veicoli isolati: numero di veicoli centinati oltre 6,1 a 11,5 tonnellate (PTT) + Veicoli isolati: numero di veicoli centinati oltre 11,5 tonnellate (PTT) + Complessi di veicoli: numero di veicoli centinati autotreni + Complessi di veicoli: numero di veicoli centinati autoarticolati + Veicoli rimorchiati oltre quelli costituenti il complesso: numero di veicoli centinati rimorchi + Veicoli rimorchiati oltre quelli costituenti il complesso: numero di veicoli centinati semirimorchi. La variabile è rideterminata in base alla durata dell'attività pari al numero di mesi di attività nel corso del periodo d'imposta diviso 12.

Totale veicoli cisterne = Veicoli isolati: numero di veicoli cisterne fino a 3,5 tonnellate (PTT) + Veicoli isolati: numero di veicoli cisterne oltre 3,5 a 6,1 tonnellate (PTT) + Veicoli isolati: numero di veicoli cisterne oltre 6,1 a 11,5 tonnellate (PTT) + Veicoli isolati: numero di veicoli cisterne oltre 11,5 tonnellate (PTT) + Complessi di veicoli: numero di veicoli cisterne autotreni + Complessi di veicoli: numero di veicoli cisterne autoarticolati + Veicoli rimorchiati oltre quelli costituenti il complesso: numero di veicoli cisterne rimorchi + Veicoli rimorchiati oltre quelli costituenti il complesso: numero di veicoli cisterne semirimorchi. La variabile è rideterminata in base alla durata dell'attività pari al numero di mesi di attività nel corso del periodo d'imposta diviso 12.

Totale veicoli di scorta e di servizio = Numero di veicoli di scorta non impiegati nel ciclo produttivo + Numero di veicoli di servizio non impiegati nel ciclo produttivo

Totale veicoli frigo = Veicoli isolati: numero di veicoli frigo fino a 3,5 tonnellate (PTT) + Veicoli isolati: numero di veicoli frigo oltre 3,5 a 6,1 tonnellate (PTT) + Veicoli isolati: numero di veicoli frigo oltre 6,1 a 11,5 tonnellate (PTT) + Veicoli isolati: numero di veicoli frigo oltre 11,5 tonnellate (PTT) + Complessi di veicoli: numero di veicoli frigo autotreni + Complessi di veicoli: numero di veicoli frigo autoarticolati + Veicoli rimorchiati oltre quelli costituenti il complesso: numero di veicoli frigo rimorchi + Veicoli rimorchiati oltre quelli costituenti il complesso: numero di veicoli frigo semirimorchi. La variabile è rideterminata in base alla durata dell'attività pari al numero di mesi di attività nel corso del periodo d'imposta diviso 12.

Totale veicoli furgonati = Veicoli isolati: numero di veicoli furgonati fino a 3,5 tonnellate (PTT) + Veicoli isolati: numero di veicoli furgonati oltre 3,5 a 6,1 tonnellate (PTT) + Veicoli isolati: numero di veicoli furgonati oltre 6,1 a 11,5 tonnellate (PTT) + Veicoli isolati: numero di veicoli furgonati oltre 11,5 tonnellate (PTT) + Complessi di veicoli: numero di veicoli furgonati autotreni + Complessi di veicoli: numero di veicoli furgonati autoarticolati + Veicoli rimorchiati oltre quelli costituenti il complesso: numero di veicoli furgonati rimorchi + Veicoli rimorchiati oltre quelli costituenti il complesso: numero di veicoli furgonati semirimorchi. La variabile è rideterminata in base alla durata dell'attività pari al numero di mesi di attività nel corso del periodo d'imposta diviso 12.

Totale veicoli portacontainer = Veicoli isolati: numero di veicoli portacontainer fino a 3,5 tonnellate (PTT) + Veicoli isolati: numero di veicoli portacontainer oltre 3,5 a 6,1 tonnellate (PTT) + Veicoli isolati: numero di veicoli portacontainer oltre 6,1 a 11,5 tonnellate (PTT) + Veicoli isolati: numero di veicoli portacontainer oltre 11,5 tonnellate (PTT) + Complessi di veicoli: numero di veicoli portacontainer autotreni + Complessi di veicoli: numero di veicoli portacontainer autoarticolati + Veicoli rimorchiati oltre quelli costituenti il complesso: numero di veicoli portacontainer rimorchi + Veicoli rimorchiati oltre quelli costituenti il complesso: numero di veicoli portacontainer semirimorchi. La variabile è rideterminata in base alla durata dell'attività pari al numero di mesi di attività nel corso del periodo d'imposta diviso 12.

Traslochi in ambito nazionale e internazionale = (Tipologia di servizio offerto: Traslochi in ambito nazionale + Traslochi in ambito internazionale)

Utenza diversa da spedizionieri o altri vettori = Tipologia utenza: Enti pubblici territoriali (comuni, province, regioni) + Privati + Imprese se Tipologia utenza: Enti pubblici territoriali (comuni, province, regioni) + Privati + Imprese è maggiore di Tipologia utenza: Spedizionieri o altri vettori; altrimenti assume valore pari a zero



Valore aggiunto = Ricavi + Agg. derivanti dalla vendita di generi soggetti ad aggio o ricavo fisso - [(Costo del venduto e per la produzione di servizi) + (Spese per acquisti di servizi - Compensi corrisposti ai soci per l'attività di amministratore (società ed enti soggetti all'IRES)) + Altri costi per servizi + Costo per il godimento di beni di terzi (canoni di locazione finanziaria e non finanziaria, di noleggio, ecc.) + (Oneri diversi di gestione ed altre componenti negative - "Utili spettanti agli associati in partecipazione con apporti di solo lavoro" - maggiorazioni fiscali - componenti negativi derivanti da trasferimenti di azienda o di rami di azienda - minusvalenze derivanti da operazioni di riconversione produttiva, ristrutturazione o ridimensionamento produttivo, espropri o nazionalizzazioni di beni, alienazione di beni non strumentali all'attività produttiva)]

Valore dei beni strumentali mobili in proprietà e in leasing²⁴ = Valore dei beni strumentali - Valore relativo a beni acquisiti in dipendenza di contratti di locazione non finanziaria

Valore dei beni strumentali mobili in proprietà, al netto dei beni di costo unitario non superiore a 516,46 euro = Valore dei beni strumentali - Valore relativo a beni acquisiti in dipendenza di contratti di locazione non finanziaria - Valore relativo a beni acquisiti in dipendenza di contratti di locazione finanziaria - Spese per l'acquisto di beni strumentali mobili di costo unitario non superiore a 516,46 euro

²⁴ La variabile è rideterminata in base alla durata dell'attività pari al numero di mesi di attività nel corso del periodo di imposta diviso 12.

